



Giornata nazionale del Parkinson: porte aperte al Santa Chiara

DI RITA FEDERICO IN SALUTE – NOV 27, 2016

"La diagnosi precoce nel paziente affetto da **Parkinson** - aggiunge il professore **Pietro Cortelli** dell'Università di Bologna - consentirà di attuare una strategia terapeutica capace di modificare la storia naturale della malattia: il trattamento sintomatico o neuro-protettivo nella fase premotoria potrebbe rappresentare la strategia terapeutica del futuro; le recenti scoperte sui meccanismi patogenetici della malattia di **Parkinson** e in particolare la dimostrazione dell'accumulo di proteine tossiche nel cervello dei pazienti apriranno nuove e importanti prospettive terapeutiche".

Negli anni "si sono ampliate le conoscenze sulla patologia, sulle terapie e sulle conseguenze che il **Parkinson** può causare". "Per una diagnosi il più precoce possibile - afferma il prof". Inoltre, la sostanza era **tollerata** dai pazienti meglio dei farmaci. Quando parliamo di **Parkinson** non pensiamo più al solo tremore, ma sappiamo che dobbiamo pensare a un'intera vita e a una globalità di sintomi. Da questo punto di vista, ripeto, e' cambiato tutto. "Le **terapie farmacologiche** sono tante - spiega ancora Modugno - il farmaco più utilizzato è la levodopa e rimane quello più efficace, usato dal 98% dei pazienti. Lo si può somministrare per via orale o per via infusionale con un apparecchio che consente diffondere la molecola direttamente nell'organismo del paziente attraverso lo stomaco". I professionisti saranno a disposizione di pazienti e familiari per informare su come una corretta alimentazione, il movimento, gli esercizi per la rieducazione del linguaggio possono influire positivamente sull'efficacia delle terapie e sullo stato di salute generale. Esiste una mappatura fatta dall'Osservatorio dell'accademia Limpe-Dismov. Tutte le attività sportive - continua Modugno - hanno effetti benefici sui pazienti affetti da **Parkinson**. Per l'Italia è stata scelta la Fondazione LIMPE per il Parkinson ONLUS che destinerà la donazione di LIGHT OF DAY alla ricerca sulla malattia di **Parkinson**. La rete dei 5 Centri collaborerà a un programma di continuo miglioramento delle cure, nella cornice del "Parkinson Outcome Project", il più vasto studio clinico sul **Parkinson** mai condotto (già oltre 7000 pazienti arruolati). In ciascun Paese metà dell'incasso dell'evento musicale è devoluto a un'associazione locale che si occupa di **Parkinson**. "L'obiettivo è sviluppare un progetto condiviso per valutare i parkinsoniani, da estendere eventualmente su scala nazionale - spiega Giovanni Abbruzzese, responsabile del **Centro per la Malattia di Parkinson e Disordini del Movimento** di Genova e docente presso l'Università della stessa città -. La previsione è di iniziare l'arruolamento dei pazienti con l'inizio del 2017".

Tratto da: <http://infocatania.com/2016/11/27/giornata-nazionale-del-parkinson-porte-aperte-al-santa/>